

	<p>FEDERAZIONE CONF SAL-UNSA <i>SINDACATO AUTONOMO INAIL</i> <i>Coordinamento Nazionale</i></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 0654873954 - 0654873957 confsal-unsainail.it - www.autonomainail.it</p>	 <p><i>per il Personale</i> <i>Area Funzioni centrali</i> <i>(ex EPNE)</i></p>
----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Circ. n. 37-2024

Roma, 07 giugno 2024

MAGGIORAZIONE DEL 40% IN CASO DI MISSIONE: UN VERO CAPOLAVORO!

Il 22 aprile ultimo scorso, con la nostra circolare n. 29, le scriventi OO.SS. hanno chiesto all'Amministrazione il ritiro delle modifiche apportate con la nuova circolare sulle missioni emanata dall'Istituto.

Spiegavamo il perché, a nostro avviso, rappresentava un obbrobrio, la massima involuzione possibile, chiedevamo, anziché di accanirsi contro i Lavoratori, di agire sull'equiparazione tra CCNL diversi (Comparto F.C., Area F.C. e Istruzione e Ricerca) e, in un caso all'interno dello stesso CCNL, quello relativo a Dirigenti, Professionisti e Medici.

Addirittura, provavamo a fare della satira rammentando che il provvedimento, forse, voleva essere un modo di conseguire dei risparmi laddove INAIL non era stato capace di ottenere la modifica legislativa richiesta di eliminare il contenimento della spesa per le missioni.

Un provvedimento, quello dell'eliminazione del tetto di spesa, necessitato per raggiungere gli obiettivi di lavoro assegnati all'Istituto, come il contenimento dell'evasione e la prevenzione degli infortuni.

Sacrosanto, inoltre, viste le continue uscite del Ministro Zangrillo (perfino qui, a Piazzale Pastore in un incontro con le OO.SS.) sull'utilità della formazione, da noi assolutamente condiviso, e non perché lo dice Funzione Pubblica ma perché lo sosteniamo da una vita, atteso che solo con la formazione si possono accrescere le conoscenze e competenze del Personale, una formazione seria ed in presenza con verifiche immediate.

Il Contratto, del resto, esalta la funzione formazione e vi assegna un punteggio ai fini delle progressioni giuridiche ed economiche, un punto recepito dal nostro CIE perché di buon senso e perché risponde alla mission della Pubblica Amministrazione in quanto contribuisce a migliorare il servizio reso e il lavoro del dipendente che, giustamente, merita e può rivendicare, uno stipendio migliore.

Pensavamo risolta la questione, ma la lettera esplicativa prot.13779 di ieri, 6 giugno 2024, la riapre e la aggrava addirittura, sostenendo che la prenotazione del posto, obbligatoria su molti treni, debba restare a carico del lavoratore.

Signori siamo alla frutta!

Lavoriamo per l'INAIL, nel suo interesse prioritario, ci spostiamo per lavoro o per formarci, già non viene dato un compenso aggiuntivo ma, oggi, scopriamo, che dobbiamo anche rimmetterci o, cosa impossibile, viaggiare in piedi!

Ricostituiamo la vecchia “terza classe” oppure apriamo una colletta per l'INAIL che è rimasto senza quattrini?

La cosa più grave, però, è che **si sta modificando unilateralmente un Accordo sottoscritto con le OO.SS.** il 25 gennaio 2005, che può essere modificato, secondo le regole attuali, solo in presenza di un Accordo successivo, **quindi si stanno calpestando le regole, si mortificano le relazioni sindacali e brutalmente si attaccano i lavoratori.**

In sintesi: un capolavoro!

Di fronte a tutto ciò non possiamo che proclamare lo stato d'agitazione del Personale!

Attenzione, non soltanto quello ispettivo o quello più sovente costretto ad andare in missione che, si ribadisce lo fa per lavoro, ma tutti i lavoratori che, anche quando si spostano per svolgere attività formative, in alcuni casi obbligatorie per legge – basti pensare ai crediti formativi – deve rimmetterci la spesa per la prenotazione obbligatoria del posto!

Confidiamo nel nuovo Direttore Generale che, solo ieri, ci parlava di corrette relazioni sindacali, affinché attraverso un suo autorevole intervento ponga fine a questa farsa.

Ora basta! La misura è colma!

Mentre dimostriamo come il nostro Ente è in assoluta carenza di Personale, con fabbisogni non adeguati ai servizi che offriamo e che, se ancora reggiamo è grazie a lavoratori che sono “attaccati” alla maglia, votati al sociale, propensi a dare il massimo ma che ormai sono stremati, un ennesimo atto di tracotanza arriva e ci calpesta, comprime un diritto contrattato, attacca le relazioni sindacali e distrugge ogni barlume di speranza per ripartire alla ricerca di vere soluzioni e per realizzare un clima più sereno e disteso.

Nel rispetto dei ruoli e del Personale, per quanto noi siamo sempre aperti al dialogo, in presenza di simili iniziative non possiamo esimerci dal rispondere con pari vigore a simili attacchi che, in mancanza di una risposta urgente ed intelligente, possono portare ad un nuovo sciopero.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese